



Comune di Rovereto

ASSESSORATO ALLA QUALITA' DEL VIVERE URBANO

COMUNE di
ROVERETO

c_h612
A00001

Prot. p

N.0011936 - dd 16/02/23

Fasc: 14 2023/0000002



Preg.mi Consiglieri

CRISTINA LUZZI

crisluzzi@hotmail.com

GIUSEPPE DI SPIRITO

dspiritogiuseppe@virgilio.it

Spett.le

e p.c. **SEGRETERIA GENERALE**

segreteria@comune.rovereto.tn.it

Rovereto, 14 febbraio 2023

OGGETTO: Risposta all'Interrogazione n.2 "Discarica a cielo aperto".

In risposta all'interrogazione "Discarica a cielo aperto", ns prot. n. 4.661 del 20 gennaio 2023 preme esplicitare quanto segue.

Il tema messo in evidenza dall'interrogazione è all'attenzione dell'Amministrazione comunale.

L'area industriale di Rovereto è una zona complessa, ampia e articolata in lotti privati al più recintati e controllati, aree verdi, rampe stradali, strade pubbliche senza uscita, parcheggi. Tale area è manutentata nella parte pubblica dal Comune che ordinariamente cura lo sfalcio stradale, cura il verde pubblico, svuotando i cestini e raccogliendo i rifiuti. Cura anche l'apertura e chiusura, la pulizia e manutenzione dei bagni pubblici di piazzale Degasperi che spesso sono oggetto di gravi atti vandalici che ne inibiscono l'uso, nonostante che l'intervento di riparazione da parte del Comune avvenga nel più breve tempo possibile.

Dolomiti Ambiente di regola organizza interventi di pulizia straordinaria e gli stessi cittadini, organizzati in gruppi o associazioni - nello spirito della cura del bene comune - intervengono a pulire anche queste zone con il supporto del Comune.

Da qualche tempo l'area, in particolare i parcheggi e le strade senza uscita, sono occupate saltuariamente dagli autotrasportatori di lunga percorrenza che sono obbligati al divieto di transito autostradale in particolari giorni o fasce giornaliere e che non trovano posto nelle aree a ciò deputate lungo l'autostrada, come quella in località Marco.

Ciò ha determinato un aumento dei rifiuti presenti nella zona.

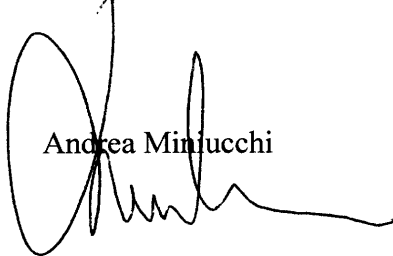
Di fronte alla situazione venutasi a creare Dolomiti Ambiente ha intensificato la pulizia straordinaria, collocando anche ulteriori cestoni per la raccolta differenziata. E' evidente per

inciso che ciò viene organizzato in modo da impedire che la zona industriale attragga rifiuti urbani dalla città o dai Comuni limitrofi.

Il Comune tramite le ditte appaltatrici del servizio di pulizia e sfalcio stradale ha posto maggiore attenzione al fenomeno. Si sta pensando anche di collocare delle barriere o dissuasori per impedire l'ingresso in talune aree; laddove evidentemente sia possibile in modo da non impedire il transito ai privati che devono accedere alle loro aziende.

Per il resto la questione andrà posta all'attenzione delle autorità provinciali in modo che vengano ampliate e/o potenziate con opportuni investimenti le zone con adeguati servizi per gli autotrasportatori in parola.

Cordialità


Andrea Miniucchi